



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Milani" Terracina**

**Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT)**

Tel. 0773 725919; Fax. 0773 722388;

e-mail: [ltic830001@istruzione.it](mailto:ltic830001@istruzione.it); pec:[ltic830001@pec.istruzione.it](mailto:ltic830001@pec.istruzione.it)

C.M.: LTIC83000L C.F.: 80003800598

[www.icdonmilaniterracina.it](http://www.icdonmilaniterracina.it)

## **LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO**

I passaggi prodromici all'assegnazione del bonus sono diventati gradualmente noti alla comunità scolastica e possono essere riassunti, per completezza di informazione nel modo seguente:

- ✓ Costituzione del Comitato di valutazione;
- ✓ Determinazione dei criteri di valutazione;
- ✓ Valutazione motivata da parte della Ds circa l'individuazione dei destinatari del "bonus";
- ✓ Assegnazione del Bonus.

Come si può notare l'approccio seguito è fedele alla lettera della L.107/15, c. 126, 127, 129 e non prevede passaggi al tavolo contrattuale, perché la norma non li prevede.

Con la nota n°1804 del 19 Aprile 2016, il MIUR suggeriva un coinvolgimento allargato della comunità scolastica coinvolta. Il comitato dell'IC. Milani ha inteso pertanto procedere ad un monitoraggio, invitando tutti i docenti ad esprimersi e a proporre i propri criteri. I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati sul sito della scuola.

IL Comitato ha quindi elaborato i criteri, dopo attenta analisi delle carte fondamentali della scuola: RAV, PDM, PTOF nonché dei risultati del monitoraggio già citato.

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto.

I compensi a favore dei docenti sono pertanto diretti:

- a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema,
- la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

## ❖ **Precondizione di accesso**

1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'I.C. Milani – Terracina del “*bonus premiale*” previsto dalla Legge 107 viene effettuata annualmente dalla dirigente scolastica.
2. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono:
  - a. i docenti a cui, nell'ultimo triennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e per le quali non sia stata espletata la procedura di riabilitazione;
  - b. i docenti che, nell'a.s. nel quale deve essere erogato il *bonus*, abbiano una percentuale di assenza dal lavoro a *qualsiasi titolo* (tutti i giorni nei quali si è stati assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi *ex lege* o motivi personali e di famiglia) che sia superiore al **5%** di assenza saltuaria dalle attività didattiche e da ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione organizzativa, didattica, ivi comprese quelle di carattere collegiale (art.29, c. 3 CCNL scuola) ore progettuali e formative, approvate nel Piano delle Attività. Non rientrano nel computo delle assenze del 5 % i permessi previsti dalla L.104/92 e quelli relativi alle gravi patologie ( art. 19 comma 15 CCNL Comparto Scuola).
  - c. L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dalla dirigente in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del *bonus*. Nessun riferimento a queste due cause potrà essere reso pubblico.
  - d. I docenti che non abbiano ancora ottenuto la conferma in ruolo.
  - e. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo istituto.

Assodato che vi è il divieto di assegnare il bonus “a pioggia”.

1. Il “*profilo di merito*” del docente è lo sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:
  - a. competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);
  - b. competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni e dei traguardi di competenza definiti in base all'ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
  - c. motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.
2. Il miglioramento, individuale e collettivo, del “profilo di merito” costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.
3. Per realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di “evidenze” (ossia dati concreti), che abbiano i seguenti requisiti:
  - ✓ a. Oggettività: le evidenze devono risultare oggettive, osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si assegnerà una quota del punteggio utile all'attribuzione del *bonus*;

- ✓ b. Positività : rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non mettere in evidenza eventuali deficit ;
  - ✓ c. Progressività: fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
  - ✓ d. Conformità alle aree definite dal comma 3, lettere “a”, “b” e “c”, dell’art. 11 del TU-
4. La valutazione attraverso le evidenze dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un punteggio per ciascun docente partecipante.
  5. Il predetto punteggio risulta dalla somma dei pesi attribuiti ad ogni indicatore di funzione/attività da valorizzare.
  6. L’attribuzione del punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti, ma unicamente di consentire il miglioramento del sistema scolastico e di stabilire quali docenti potranno usufruire del beneficio, nonché consentire la possibilità di graduare i compensi.
  7. L’entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dalla dirigente scolastica tenuto conto del numero delle attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.
  8. Il punteggio minimo di accesso è pari a:
    - 25 punti per i docenti della scuola dell’infanzia
    - 35 punti per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
  9. Ad ogni indicatore viene attribuito un punteggio oscillante tra un valore minimo e un valore massimo, secondo lo schema allegato.
  10. La somma per ciascun docente sarà definita nel seguente modo: l’importo complessivo (pari a euro 33.646,37 lordo stato 25.355,21 lordo dipendente) attribuito alla scuola verrà diviso per la somma dei punteggi di tutti i docenti che hanno presentato l’istanza di accesso e moltiplicato per il punteggio relativo ad ogni docente.